

La lezione di santa Teresa sull'*humanum*

DENIS CHARDONNENS, OCD
Pontificia Facoltà Teologica *Teresianum*, Roma
chardonnens@teresianum.net

Sentivo nell'anima un fuoco che non so descrivere, mentre dolori intollerabili mi straziavano il corpo. Nella mia vita ne ho sofferti moltissimi. [...]. Tuttavia non sono nemmeno a paragonarsi a quelli di allora, specialmente al pensiero che quel tormento doveva essere senza fine e senza alcuna mitigazione. Ma anche questo era un nulla innanzi all'agonia dell'anima. Era un'oppressione, un'angoscia, una tristezza così profonda, un così vivo e disperato dolore che non so come esprimere. Dire che si soffrono continue agonie di morte è poco, perché almeno in morte pare che la vita ci venga strappata da altri, mentre qui è la stessa anima che si fa in brani da sé. No, non so trovare espressioni né per dire di quel fuoco interiore né per far capire la disperazione che metteva il colmo a così orribili tormenti. Non vedevo chi me li facesse soffrire, ma mi sentivo ardere e dilacerare, benché il supplizio peggiore fosse il fuoco e la disperazione interiore¹.

La visione dell'inferno in cui santa Teresa è trasportata tutta intera le fa comprendere dal Signore da dove la sua misericordia la ha liberata (cf. V 32,3) ed è insieme per lei un'esperienza dell'*humanum* lasciato a se stesso per così dire. Paradossalmente la visione dell'inferno può essere considerata come la rappresentazione della condizione umana posta nella sua concretezza esistenziale senza che entri il dispiega-

¹ Cf. *Vita*, 32,2, in: TERESA DI GESÙ, *Opere*, Edizioni OCD, Roma 2005.

RIASSUNTO: La lezione di santa Teresa di Gesù sull'*humanum* s'inscrive nel rendere conto di un «camminare nella verità» incentrato sul rapportarsi con Cristo, l'Amico per eccellenza. Tale cammino, che si dispiega fin sul piano dottrinale, costituisce un luogo teologico in cui Teresa scopre sempre di più il significato dell'esistenza della persona umana all'interno della economia della salvezza, quale economia del dono in Cristo risorto. Imperniata sulla positura dell'uomo nuovo – a partire dal centro dell'anima –, la lezione teresiana si sofferma sul suo dimorare in Dio Trinità. Codesto articolo enuclea così tre linee strutturanti, cioè dapprima la bellezza e la dignità dell'anima, quindi la crescita della persona umana sotto il regime del dono dello Spirito, infine il dimorare reciproco di Dio Trinità e dell'uomo.

PAROLE CHIAVE: *Humanum*; Centro dell'anima; Dono dello Spirito; Cristo Amico; camminare nella verità; dimorare; Dio Trinità.

ABSTRACT: Saint Teresa of Jesus' lesson on the *humanum* accounts for a "walking in truth" centred in the relationship with Christ, the Friend par excellence. Such way, which unfolds as well on the doctrinal level, constitutes a theological topos in which Teresa discovers more and more the meaning of the existence of the human person in the economy of salvation as economy of the gift in the risen Christ. Based on the attitude of the new man – out from the centre of the soul –, the Teresian lesson fixes on its dwelling in God Trinity. This article brings out three structuring lines, i.e. the beauty and the dignity of the soul, the growth of the human person by the gift of the Spirit, and finally the reciprocal indwelling of God Trinity and man.

KEY WORDS: *Humanum*; Center of the soul; Gift of the Spirit; Christ Friend; walk in truth; inhabit; God Trinity.